

## Lezione 14 (25 novembre 2022)

### Indice

- *Giolitti e le elezioni del 1921*
- *Mussolini: la «via legalitaria» e la «via insurrezionale»*
- *Ottobre 1922: La marcia su Roma*

# **Giolitti e lo scioglimento della Camera: maggio '21**

## **gennaio '21: Congresso di Livorno**

- *escono dal partito Bordiga e Gramsci che vogliono seguire il modello bolscevico (nasce il partito comunista d'Italia)*
- *la III internazionale comunista (1918-1943) pone condizioni ai partiti socialisti per poter entrare nel nuovo organismo (assumere il nome di comunisti, difendere la Russia sovietica, rompere con le correnti riformiste)*
- *confermati alla guida del PSI i massimalisti (che non rompono con i riformisti, né i riformisti vogliono uscire dal partito)*
- **Giolitti capisce che è impossibile la collaborazione con i socialisti riformisti (restati nel PSI guidato dai massimalisti)**
- **maggio '21 elezioni**

motivazione ufficiale l'annessione di Trento e Trieste.

Il vero scopo è tentare di ripristinare *l'autonomia politica della classe dirigente liberale* ridimensionando PSI e PPI

## **Giolitti inserisce i fascisti (in crescita dall'autunno del '20) nelle liste dei «blocchi nazionali»**

*l'idea è quella di «costituzionalizzare» e «normalizzare» il fascismo, integrandolo nelle istituzioni liberali, nel gioco parlamentare*

- **fascisti «legittimati» dalla classe dirigente liberale per battere nelle urne socialisti e comunisti**

*- ma l'illegalismo squadrista continua: campagna elettorale del '21 funestata da circa 90 morti negli scontri tra fascisti, socialisti e comunisti*

- **I risultati elettorali non indeboliscono i partiti di massa (come auspicava Giolitti)**

*Il PPI aumenta i propri deputati (da 100 a 107) il PSI ha una flessione (dal 32 % al 25% ) ma i comunisti ottengono il 5%*

### **Si rafforza inoltre l'estrema destra**

*(35 fascisti, salandrini, nazionalisti, agrari, in tutto circa 90 deputati) di cui Mussolini è ormai il leader*

*- estrema destra contraria alla politica estera pacificatrice di Giolitti (Trattato di Rapallo).*

*- esiguo voto di fiducia della Camera neoeletta al governo: **Giolitti si dimette.***

# Dal movimento dei fasci al Partito nazionale fascista (PNF) novembre 1921

Dopo le elezioni del '21 Mussolini fa caute aperture a socialisti e popolari

- **patto di pacificazione tra fascisti e socialisti** promosso dal nuovo premier Bonomi e dal presidente della Camera De Nicola
- **rinuncia alla violenza e scioglimento delle formazioni armate**  
*arditi del popolo* (anarchici, repubblicani, molti socialisti e all'inizio anche comunisti) nascono contro lo *squadristo fascista*
- **i capi dello squadristo agrario contrari al patto di pacificazione** (continuano le violenze)  
Balbo (Ferrara) Grandi (Bologna) Farinacci (Cremona) *i cosiddetti ras provinciali* mettono in discussione Mussolini

- **novembre '21 Congresso dei Fasci:** **NASCITA DEL PNF** (ricompono lo scontro fra Mussolini e i ras provinciali)

**Mussolini non rompe con il fascismo squadristico e agrario**

- **forza militare** del movimento legato ai **proprietari terrieri**
- **scopo di Mussolini è di usare lo squadristo per distruggere le organizzazioni della classe operaia**

**I ras provinciali accettano il partito**

- che limita la libertà di azione delle milizie armate locali
- **scopo di Mussolini è di usare il partito per far pesare la forza del fascismo in Parlamento**

**Natura bifronte del fascismo**

**Milizia armata**

**moderno partito di massa**



Balbo



Farinacci



Grandi

## «Doppio binario» di Mussolini anche nel 19122

### Via legalitaria

manovre alla Camera con la prospettiva di far entrare i fascisti al governo facilitate dagli errori delle altre forze politiche

- **febbraio '22 veto di Sturzo al ritorno al potere di Giolitti** dopo la crisi del governo Bonomi (i giolittiani fanno cadere Bonomi troppo acquiescente verso il PPI)
- **luglio '22 veto di Giolitti ad un accordo Sturzo/Turati/liberali** (dopo l'assalto squadristico alla casa del popolare Miglioli a Cremona il governo è fatto cadere dai voti di PPI e PSI)
- **In febbraio e a luglio '22 i reciproci veti Sturzo/Giolitti consentono** i governi Facta, incapaci di contrastare il fascismo
- **Luglio '22 il gruppo parlamentare del Psi (di nuovo a maggioranza riformista dopo le elezioni del '21)** disposto a formare un governo di coalizione antifascista con popolari e liberal-democratici



- **Ma è troppo tardi:** la maggior parte dei liberal-democratici pensa ormai che l'unica soluzione sia inglobare i fascisti in un governo a guida liberale

### Via insurrezionale

continua il ricorso alla violenza squadrista

**primavera '22 occupazioni armate di grandi centri** Ferrara (Balbo), Bologna (Arpinati) Cremona (Farinacci)

**passo falso nel luglio '22 (Miglioli)** (opinione pubblica contraria) non sfruttato dalle altre forze politiche (veto di Giolitti a Sturzo)

**Fallisce lo sciopero generale «legalitario» del 31 luglio '22**

- per Turati era il mezzo per far rispettare il voto della Camera (PSI e PPI insieme) che prospettava un governo antifascista

- per massimalisti, comunisti, anarchici era invece un mezzo volto a rovesciare la situazione senza compromessi con le forze politiche non proletarie

**Agosto '22': come reazione allo sciopero generale altra ondata di violenza fascista (occupate le ultime roccaforti rosse: Milano e Genova)**

**Ottobre '22 progetto di occupare Roma e di conquistare il potere centrale:**

- mobilitare la «milizia fascista» («squadre» riorganizzate in agosto)
- mezzo di pressione politica, minacciando una guerra civile

## **I liberal-democratici e in primis Giolitti puntano ora a integrare i fascisti nelle istituzioni**

in linea con la tradizionale politica di Giolitti di integrazione «costituzionale» delle forze politiche e sociali emergenti)

*I fascisti nel 1922 sembrano ormai avere nel paese un consenso superiore a quello dei socialisti e dei comunisti*

*La Confederazione dei sindacati fascisti dei lavoratori agricoli ha 450.000 iscritti*

*La Federterra (la federazione delle leghe rosse) ne ha 200.000 (ne aveva quasi un milione alla fine del '20)*

*Il Partito nazionale fascista*

*(PNF) nel '21 ha 200.000 iscritti (PSI 104.000, PCdI 24.000)*

*nel '22 322.000 iscritti (PSI 73.000 PCdI 42.000)*

## La marcia su Roma

Congresso fascista di Napoli del 24-26 ottobre: fissa la data del 27 ottobre

**Mussolini è consapevole che si tratta di un bluff:**

*le milizie fasciste non possono fronteggiare l'esercito regolare  
usa la marcia su Roma come strumento di pressione sulla classe politica liberale*

**Atteggiamento del re è decisivo:**

*Il 28 ottobre '22 rifiuta di firmare il decreto sullo Stato d'assedio proposto da Facta  
dimissioni di Facta, Mussolini nominato premier*

**Il re sceglie di non reprimere il fascismo che:**

- **difende la memoria della guerra** (appoggio di gran parte dell'esercito e delle forze dell'ordine)
- **rassicura gli imprenditori:** (proporzionalità non progressività delle imposte, privatizzazione delle ferrovie e della telefonia)
- **rassicura la monarchia** abbandonando la tendenza repubblicana del primo fascismo
  
- **rassicura la Chiesa** ( fascismo è contro il socialismo e il comunismo atei)  
*nel '23 riforme del Ministro dell'Istruzione Gentile: esame di Stato e obbligatorietà della religione cattolica alle elementari*

*Il re non vuole rischiare di ridare fiato ai socialisti massimalisti che «vogliono fare come in Russia»*

*(l' «Avanti» nel luglio '22 critica il socialista riformista Turati che partecipa alle consultazioni del «tiranno»)*



## Cambio di governo, non di regime



- ***Mussolini forma un governo di coalizione:***  
*non solo le destre (fascisti, salandrini, nazionalisti) ma anche liberali giolittiani, democratici, popolari*
- ***voto di fiducia iniziale di entrambe le Camere***
- ***per massimalisti e comunisti il governo guidato da un fascista è solo un altro governo «borghese»***  
*(sempre espressione di una dittatura di classe)*
- ***i liberal-democratici invece sperano che il fascismo, assumendo responsabilità di governo, si «normalizzi» e si «costituzionalizzi»***

# Cambio di governo, non di regime

## Ma ci sono elementi che spingono verso un regime

- **Ottobre '22 «anomala»** ascesa al potere attraverso la minaccia dell'insurrezione minaccia di una guerra civile (del resto guerra civile strisciante dal 1920)
- **Dicembre '22** istituito il **Gran Consiglio del fascismo** (organo di partito che elabora direttive per il governo)
- **1923 M.V.S.N. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)**

corpo armato, reclutato fra gli squadristi, che risponde al *capo del governo, duce del fascismo* e non al Capo dello Stato, cioè al re, «capo supremo delle forze armate» (articolo 5 dello Statuto)

A una milizia di partito sono assegnanti compiti tipici di una forza di polizia (oltre al compito di «proteggere gli inesorabili sviluppi della rivoluzione d'Ottobre» (è infatti abolita la «guardia regia» istituita da Nitti)

Mussolini intende in qualche modo «disciplinare lo squadristo»

Non cessano però le violenze illegali contro gli oppositori come accadrà nelle elezioni del '24

